

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

I PIÙ DISCUSSI

in 1500 contro il razzismo

COMMENTI(95)

Salvini: "Non è tollerabile che le strade di Fer

SEGUICI:  

[Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#)

dom 2 Ott 2016 - 0 visite

[Attualità / Primo Piano / Vetrina](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



Erasmus, la "faccia simpatica" dell'Europa

Internazionale a Ferrara. Numeri, storie e testimonianze di chi ha scelto la mobilità

di Lucia Bianchini

Giunto quasi ai trentanni, è il progetto che ogni anno muove migliaia di studenti che decidono di studiare, scrivere la tesi o fare il tirocinio in un paese straniero: [l'Erasmus](#). Questo l'argomento dell'incontro organizzato dal festival "Internazionale" nel pomeriggio di sabato 1 ottobre nel chiostro piccolo di San Paolo, in cui il giornalista Federico Taddia ha dialogato con diversi ospiti: Angelo Campione di [Erasmus](#) student network, Marco Rodolfo di Tommaso, docente dell'Università di Ferrara, Elena Maddalena di ["Erasmus+Indire"](#) Ismaele Tortella, Alma Fantin e Valentina Simeone, tre studenti che hanno partecipato al progetto.



["L'Erasmus"](#) ha coinvolto in 29 anni 4 milioni di europei, di cui 1 su 10 è stato italiano.- ha affermato Elena Maddalena-, L'Italia non è solo un luogo da cui si parte, sono trentamila i nostri ragazzi che hanno aderito al progetto, ma anche un luogo che attrae moltissimo studenti [Erasmus](#), circa ventimila ogni anno. Il progetto non prevede solo lo studio, sempre di più scelgono di fare il tirocinio, quest'anno sono stati seimila, in attività, imprese, studi legali. È la faccia simpatica dell'Europa, che ha coinvolto tante persone che hanno voluto mettersi in gioco".

Secondo i relatori che torna da un'esperienza di [Erasmus](#) è più aperto, tende a continuare a viaggiare, cambia realmente la vita, non è solo uno slogan.



TADDIA
group

dal 1990 la Sicurezza del Risarcimento

Agenzia di FERRARA
Corso Porta Po, 121/B - 44122 Ferrara
Tel. 0532 24 19 57
ferrara@infortunistica.it

Point di FERRARA
Via Argine Ducale, 8 - 44122 Ferrara
Tel. 0532 79 01 85
ferrara@toddiaPOINT.it

www.infortunistica.it

NUOVO STRALIS X7
TCO₂
CHAMPION



NUOVO STRALIS OFFRE
FINO ALL'11% DI RISPARMIO CARBURANTE
GARANZIA UPTIME
E RIDOTTE EMISSIONI DI CO₂

GHEDAUTO UNICA CONCESSIONARIA **IVECO**



segui su
facebook

SEDE DI FERRARA IN VIA SILVAN 2
USCITA A 13 FERRARA NORD
TEL. 0532 54118

Guanciale

Menu Estivo

Stufo di fare da primo, secondo e contorno per zanzare? Ordina adesso la tua ZANZARIERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono pur mangiare qualcuno. Meglio qualcun'altro, no?

Spalla

Lonza

800 944 797

Genius
GROUP
soluzioni per zanzariere

Per sostenere gli studenti nella loro esperienza in **erasmus** è nato "Erasmus student network" (Esn), una rete di studenti che hanno svolto il progetto e si occupano di supportare chi arriva in Italia e inizialmente si sentono spaesati. "Non c'è un vero modo per vivere l'erasmus- afferma Angelo Campione, rispondendo ad una domanda di Taddia-, è un'esperienza in cui si devono annullare tutti i pregiudizi per poter conoscere apertamente culture e abitudini diverse. È il progetto che ha creato una generazione di cittadini europei".

Una battuta fatta durante l'incontro è che "dall'erasmus si torna fidanzati": c'è un dato di un milione di bambini nati da famiglie che si sono incontrate grazie ad un progetto **erasmus** e che nella maggior parte dei casi provenivano da paesi diversi.

Tema affrontato dai relatori è come è cambiato l'approccio e l'idea stessa di **erasmus** dopo la tragedia del pullman in Spagna. "Viviamo in una realtà in cui le tragedie accadono costantemente; questa è stata diversa perché ha toccato una generazione che ha vissuto **l'erasmus**. Ci siamo chiesti se sia un progetto sicuro, la domanda è sorta spontanea. Ci sono stati una serie di dibattiti al riguardo e ciò che ci ha fatto pensare è che i genitori delle vittime quando discutevano dicevano che se avessero potuto tornare indietro non avrebbero vietato l'esperienza di **erasmus** alla figlia, perché era stato il periodo più bello della sua vita", ha proseguito Angelo.

Questo progetto arricchisce sia lo studente che lo svolge in prima persona ma anche gli atenei che lo consentono, come ha sostenuto il professor Marco Rodolfo di Tommaso "Dal punto di vista tecnico della formazione è uno straordinario programma, la cosa più forte che abbiamo in mano nei nostri dipartimenti. In impresa, istituzioni di governo o istituzioni internazionali c'è bisogno di persone che sappiano risolvere problemi e che sappiano stare in un ambiente multiculturale e vedere le cose da prospettive diverse, e **l'erasmus** porta soprattutto a questo. Il lavoro passa da questo genere di programmi, dalla capacità di costruire percorsi formativi che vadano verso il lavoro. La generazione **erasmus** si porta dietro una responsabilità sociale e politica di grandissimo valore, perché chi ha fatto **l'erasmus** è portatore di apertura, di capacità di dialogo, e può rispondere alla complessità del nostro presente, di un'Europa che va verso la chiusura".



Hanno descritto positivamente le loro esperienze **erasmus** i tre ragazzi: Ismaele, studente di scienze forestali ha raccontato di aver vissuto in Argentina per 10 mesi, presso una tribù Guarani. È stato difficile- ha affermato- per il caldo, gli insetti e le malattie ma è il luogo con la maggiore biodiversità al mondo, in cui ha anche imparato a cacciare.

"La mia è stata un'esperienza molto bella. Sono partita l'anno dopo la maturità per una destinazione che conoscevo molto poco, il Belgio, come studentessa di conservatorio, per prendermi un anno in cui staccare dalla mia vita, anno in cui mi sono dedicata solo alla musica; non ho mai pensato di fare solo la musicista, ma questo momento mi ha aiutato a capire cosa significa per me la musica e stare qui in Italia, la prospettiva vista dall'esterno cambia del tutto", ha raccontato Alma, che ha vissuto il periodo del terrorismo in Belgio dall'interno, ma questo l'ha fatta sentire totalmente cittadina belga; "eravamo tutti lì, nella stessa situazione e dall'Italia percevo un approccio molto diverso. I genitori sono state le persone più facili da tranquillizzare, però aspettavo da tanto la visita di una persona che dopo l'attentato non è più venuta, e questo mi ha fatto arrabbiare, mi sono resa conto che quando non sei dentro una situazione la reazione istintiva è quella di allontanarsi".

PUOI DONARE A:

Argenta
Bondeno
Cento
Codigoro
Comacchio
Copparo
Lagosanto
Massa Fiscaglia

Mesola
Mirabello
Ostellato
Poggio Renatico
Portomaggiore
Renazzo Fidas-AdvS
Vigarano Mainarda
Voghiera

COPPARO
prima lezione di prova gratuita
giovedì 15 settembre
h. 21.00
Inizio corso
giovedì 22 settembre
h. 21.00
© Centro Nuoto Copparo
Via dello Sport, 45

**OFFICINA
del Fabbro**
di Broghini M. e Pozzati N.
VIA ZANDONAI 39 44124 FERRARA
TEL/FAX 0532 977574 CELL. 333 7459916 - 334 3138278
www.officinadelfabbro.net

Tutti auto pezzi

Scuro therm
TRADIZIONE NEL FUTURO

**Caffetteria
Panificio
Gastronomia
Osteria**
Cappelli
FERRARA

In diretta Skype per problemi logistici Valentina ha parlato dell'Iran, paese che le ha lasciato molto e l'ha resa una persona diversa, soprattutto le ha permesso di cogliere come gli iraniani siano sicuri della loro vita e della loro religione, cosa che in Italia stiamo a poco a poco perdendo, e questo l'ha portata ad interessarsi molto di più alla nostra cultura ma anche alla nostra religione.

“Gli iraniani non conoscevano l'erasmus, inizialmente rimanevano un po' interdetti- ha spiegato la ragazza-, non capivano cosa fosse, poi quando ho spiegato la mia scelta, che mi incuriosiva studiare nel loro paese, perché mi sembrava un bel posto e volevo conoscerlo meglio, loro erano molto affascinati e felici del fatto che un'europea avesse scelto proprio l'Iran”.



Notizie correlate



Giovani europei in gira a Ferrara



Info training Day gratuito sull'Erasmus e la mobilità

Tempo di muoversi con il servizio volontario europeo

Scambi culturali internazionali, da Ferrara un progetto pilota

MOSTRA I COMMENTI

DOLCE VITA
La Radio di chi ama la musica
FM 104.2 MHz
CLICCA QUI PER ASCOLTARLA

DR. GIAMPIERO GISELLI
DERMATOLOGO

TRATTAMENTO DI MACCHIE, CICATRICI POST ACNEICHE, NEOFORMAZIONI CUTANEE E TERAPIE TRICOLOGICHE

Copyright © 2016 estense.com. Testata giornalistica on-line d'informazione, registrazione al Tribunale di Ferrara n. 5 del 2005

Direttore responsabile: Marco Zavagli - **Redazione:** Scoop Media Edit - via Alberto Lollo, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 - **INVIO COMUNICATI** - **Editore:** Scoop Media Edit soc. coop. - via Lollo, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 REA/R.I.: 195108 - P.IVA/C.F.: 01755640388 - C.S.: EUR 6.125 i.v. - Registro op. Comunicazioni (ROC) nr.: 20627 - Powered by **ITestense** - [Privacy Policy](#)